T.D. ACQUE

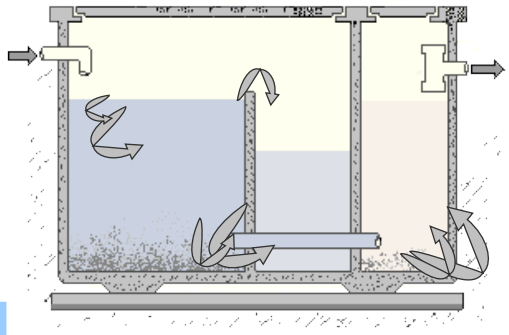
DEPURAZIONE DELLE
ACQUE CIVILI ED INDUSTRIALI

DEOLEATORE MONOBLOCCO

IN CEMENTO ARMATO

APPLICABILE A SCARICHI DI OFFICINE MECCANICHE, AUTOLAVAGGI, LAVORAZIONI INDUSTRIALI, AUTORIMESSE ECC.

Serie PENTA



SISTEMA SPECIFICO PER SCARICHI CONTENENTI OLII E GRASSI NON EMULSIONATI

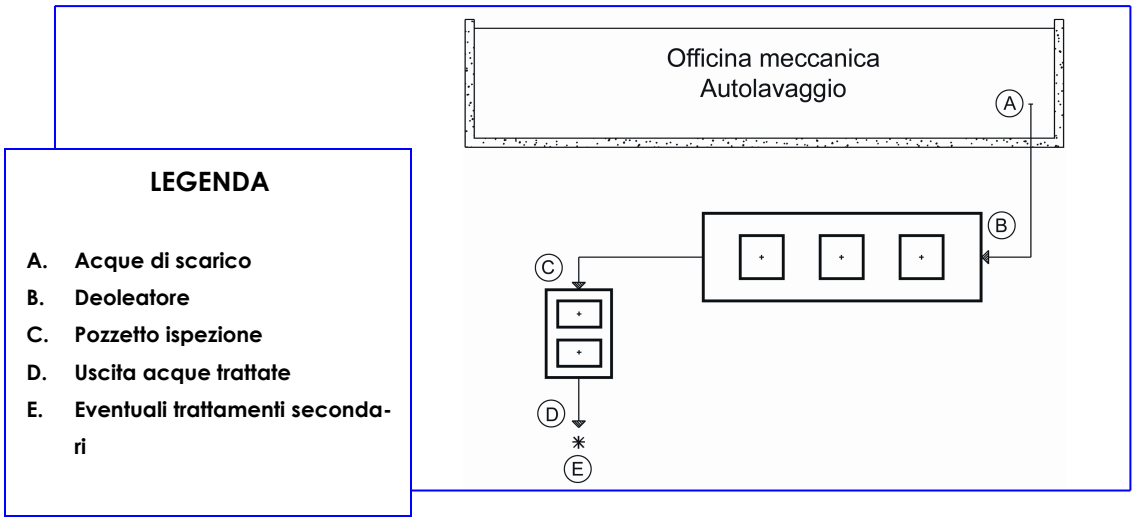
L'IMPIANTO E' COSTITUITO DA UN MODULO PREFABBRICATO IN CEMENTO ARMATO, NEL QUALE SI SFRUTTA L'AZIONE STATICO-GRAVIMETRICA PER SEPARARE IN VIRTU' DEL LORO DIVERSO PESO SPECIFICO I SOLIDI (SABBIA, TERRA, ECC.) E GLI OLII NON EMULSIONATI PRESENTI NELLE ACQUE DI SCARICO.

T.D. ACQUE s.r.l.
VIA T.CAMPANELLA, 5
51031 AGLIANA (PT)
Tel 0574/675051 – FAX: 0574/673156
e-mail: tdacque@tin.it
sito internet : www.tdacque.it

Applicazioni

La principale applicazione di questi separatori si trova in piccole officine meccaniche, piazzole lavaggio saltuario automezzi, demolitori, stazioni di rifornimento carburante e comunque in tutte quelle lavorazioni nelle quali vengono utilizzate sostanze oleose.

Sistema

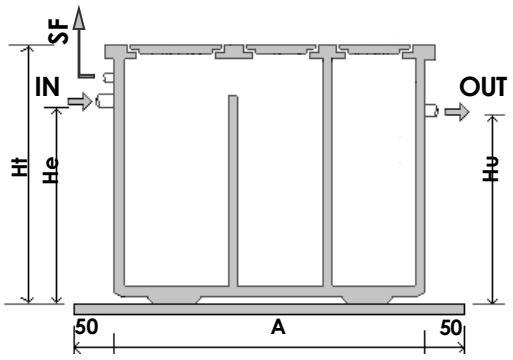


Campi d'impiego

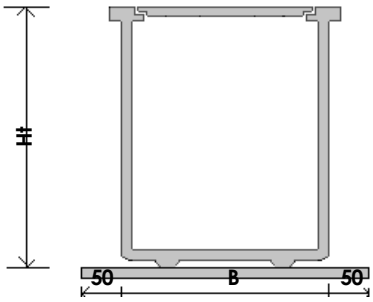
La separazione degli oli si rende necessaria prima dell'immissione in qualsiasi corpo idrico naturale, o prima di procedere al trattamento depurativo, il nostro impianto è stato progettato, realizzato e collaudato per trattare le acque reflue con elevato contenuto di idrocarburi e oli minerali non emulsionati.

Dimensioni

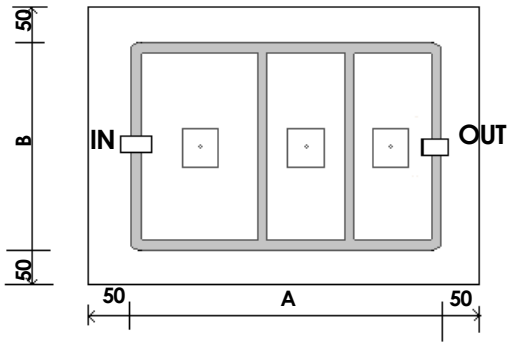
SEZIONE (A)



SEZIONE (B)



PIANTA



LEGENDA

IN	Entrata
OUT	Uscita
SF	Sfiato
Ht	Altezza totale
He	Quota tubo entrata
Hu	Quota tubo uscita

Dimensioni

	P1	P2	P3
SEZ. (A)	250	300	300
SEZ. (B)	80	110	100
Ht	160	140	198
He	135	120	180
Hu	130	115	175

Caratteristiche generali

L'impianto si articola nelle seguenti fasi di trattamento:

- prima camera di raccolta scarichi e sedimentazione solidi (terriccio, sabbia, ecc.)
- seconda camera di raccolta oli separati
- terza camera di chiarificazione finale

Gli scarichi entrano nella prima camera nella quale avviene la prima sedimentazione dei solidi e dei materiali in sospensione; tali materiali si raccolgono sul fondo della vasca sotto forma di fango. Oli, idrocarburi, grassi entrano attraverso lo stramazzo, nell'apposita vasca di raccolta. L'acqua passa invece nell'ultima camera di chiarificazione finale.

L'utilizzo di notevoli volumi nelle varie fasi permette di far fronte con un buon margine di sicurezza agli scarichi di punta.

Dati tecnici

	Modello Penta 1	Modello Penta 2	Modello Penta 3
Portata tratt.	3 lt m'	5 lt m'	8 lt m'
Sezione (A) cm	250	300	300
Sezione (B) cm	80	110	100
Altezza tot. Ht cm	160	140	198
Quota entrata He cm	135	120	180
Quota uscita Hu cm	130	115	175
Volume tot. MC utile	2,2	3,1	4,8
Volume vasca olio Lt	550	1000	800
Raccordi in-out mm	125	125	125
Peso vuoto Kg	18	20	29

* Penta 1-2 a tre camere – Penta 3 a cinque camere

Efficienza di depurazione

I rendimenti depurativi nella rimozione di oli sono nell'ordine del 60-70%. Per una disoleatura spinta specialmente se nei liquami sono presenti quantità considerevoli di oli; con valori di densità superiore a 0,95 kg/lt vengono consigliati trattamenti supplementari quali:

- trattamento chimico-fisico
- filtrazione meccanica.

E' comunque necessario conoscere in maniera specifica i volumi di scarico, le portate di punta e le caratteristiche dei prodotti scaricati attraverso analisi chimica effettuata su un campione omogeneo del refluo

Montaggio e messa in opera

Non ci sono particolari indicazioni per l'installazione del disoleatore se non quella di effettuare il montaggio in modo da facilitare al massimo l'operazione di manutenzione (non devono confluire le acque di pioggia)

- Realizzare uno scavo di dimensioni adeguate al manufatto, maggiorato di circa 20 cm per lato; stendere sul fondo uno strato di sabbia di circa 10 cm inumidita e ben livellata
- Calare l'impianto nello scavo controllando che sia perfettamente in piano.
- Rinfiancare lo scavo con sabbia o terra fine.
- Riempire l'impianto con acqua.
- Posizionare in uscita un pozzetto per prelievo campioni.
- Effettuare i collegamenti idrici (entrata-uscita) con tubi in PVC. Nell'impianto non devono confluire acque piovane.
- Collegare il tubo di sfiato in PVC e prolungarlo fino al tetto dell'edificio.
- Montare sifone in entrata all'impianto solo in caso di mancanza della canna di ventilazione nell'impianto idraulico.

NOTE : In presenza di acque di falda o terreni con scarsa stabilità preparare il sottofondo in calcestruzzo e rete elettrosaldata con spessore minimo di 10 cm.

T.D.ACQUE S.r.l.
VIA T.CAMPANELLA, 5
51031
AGLIANA (PT)
Tel. 0574/675051 Fax 0574/673156
e-mail : tdacque@tin.it
sito internet : www.tdacque.it